

5. Diplomi universitari e lauree in marketing e comunicazione aziendale

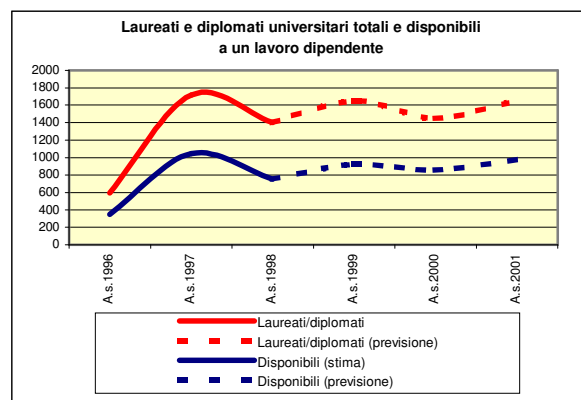
Appartengono a questo gruppo le lauree e i diplomi universitari in scienze della comunicazione, marketing e comunicazione d'azienda, interprete e traduttore, relazioni pubbliche, tecnica pubblicitaria e giornalismo.

Il rapporto tra i quasi 1.000 neolaureati e neodiplomati all'anno di questi corsi che si stima siano interessati ad un lavoro alle dipendenze e l'effettiva domanda delle imprese (quantificabile in circa 1.300 assunzioni pianificate) rende questi titoli decisamente "spendibili" sul mercato del lavoro. A questa indicazione positiva si contrappone però, rispetto al passato, una minore tendenza delle aziende ad assumere giovani appena usciti dall'università, ai quali è "riservato" solo il 53,5% delle assunzioni programmate. Si segnala una minore difficoltà di reperimento di figure in possesso di questi titoli, che le imprese possono sostituire con profili meno specialistici, come quelli dei laureati in economia e commercio o anche dei ragionieri con indirizzo amministrativo. Indipendentemente dal titolo di studio posseduto, si ravvisa una forte esigenza di formazione per i neo-assunti, al fine di sviluppare competenze a carattere "operativo" ad integrazione della preparazione universitaria.

La maggiore richiesta di queste figure viene oggi dagli istituti di credito e dalle assicurazioni, dove le conoscenze fondamentali del marketing e la capacità di inquadrare le politiche commerciali ben si coniugano nella figura del venditore di prodotti assicurativi. Altri sbocchi sono rappresentati dalle agenzie di relazioni pubbliche e di comunicazione specializzate nel settore dei servizi o nei prodotti, ma anche dalle stesse aziende industriali o terziarie che proiettano all'esterno la propria immagine attraverso strumenti editoriali quali campagne stampa, opuscoli, pubblicazioni tecniche (per i quali può essere richiesta una competenza specifica come traduttore). All'interno di quest'area professionale possono formarsi, inoltre figure che andranno a operare nel settore televisivo e giornalistico. Infine, il divario tra neolaureati/neodiplomati all'anno e quanti sono interessati a un lavoro dipendente (rispettivamente oltre 1.600 e circa 1.000) mostra un orientamento abbastanza diffuso a intraprendere un percorso professionale autonomo.

I cambiamenti legati alla riforma dell'Università

Le informazioni sugli sbocchi professionali vanno interpretate tenendo presente che si riferiscono all'inserimento nel mondo del lavoro di coloro che hanno conseguito un diploma universitario o una laurea prima dell'introduzione della riforma. Per la corrispondenza dei titoli tra vecchio e nuovo ordinamento, si vedano le tavole allegate a questo volume.



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT e MIUR

5. Diplomi universitari e lauree in marketing e comunicazione aziendale

LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓	✓	✓		
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓			
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓				
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓	✓	✓	✓	
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	✓
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓	✓	✓		
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓	✓	✓		
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓	✓	✓		
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓			
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↖				
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↙				

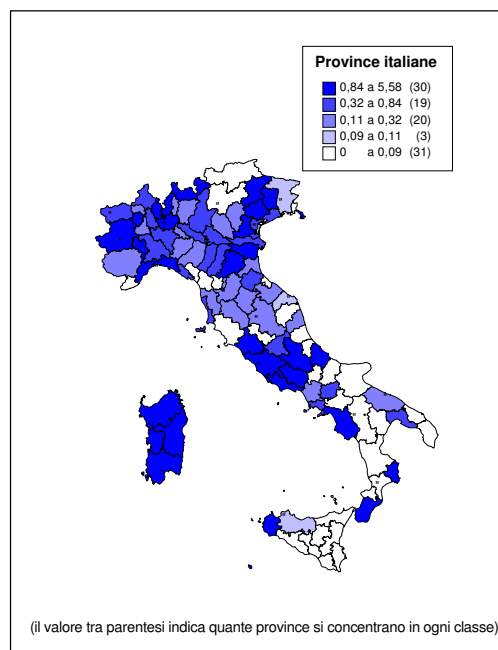
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
Nord Ovest	860	66,3%
Piemonte	100	42,0%
V. d' Aosta	-	-
Lombardia	720	71,2%
Liguria	30	34,4%
Nord Est	220	33,2%
Trentino A. A.	-	-
Veneto	120	41,8%
Friuli V. G.	30	9,7%
Emilia R.	60	28,1%
Centro	110	21,6%
Toscana	10	38,5%
Umbria	-	-
Marche	-	-
Lazio	90	20,7%
Sud e Isole	160	35,3%
Abruzzo	10	-
Molise	-	-
Campania	40	30,2%
Puglia	10	50,0%
Basilicata	-	-
Calabria	10	-
Sicilia	10	-
Sardegna	70	51,4%
Tot. Italia	1.340	53,6%

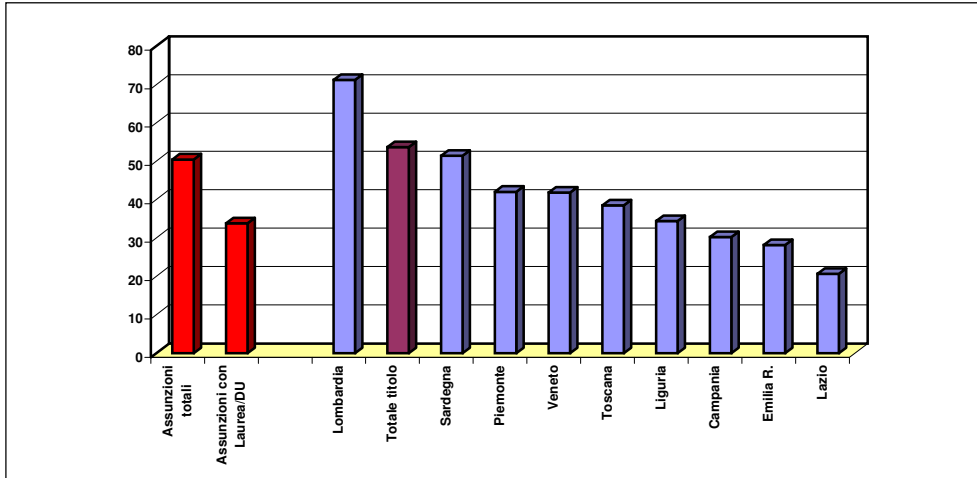
... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

**L' ESPERIENZA LAVORATIVA:
IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO**

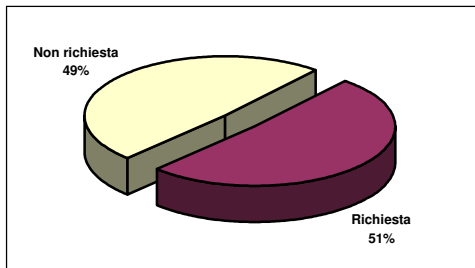
Quota di assunti senza esperienza sul totale



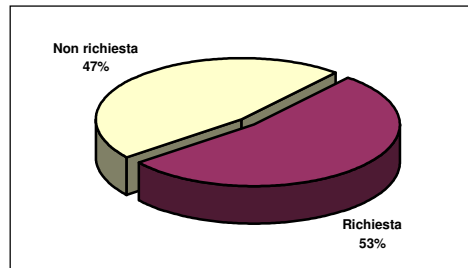
Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione: 79%

**LE LINGUE STRANIERE E L'INFORMATICA:
QUANTO CONTANO AI FINI DELL'ASSUNZIONE**

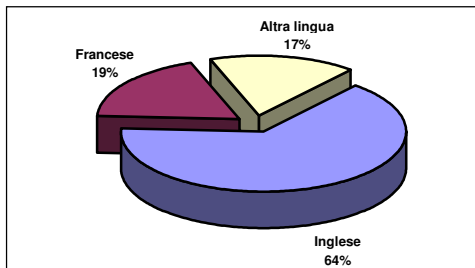
E' richiesta la conoscenza delle lingue straniere?



E' richiesta la conoscenza dell' informatica?



Lingue straniere considerate necessarie per svolgere l' attività



La propensione ad assumere personale senza esperienza è elevata. Per quasi 3 assunti su 4, però, le imprese prevedono la necessità di una formazione integrativa.

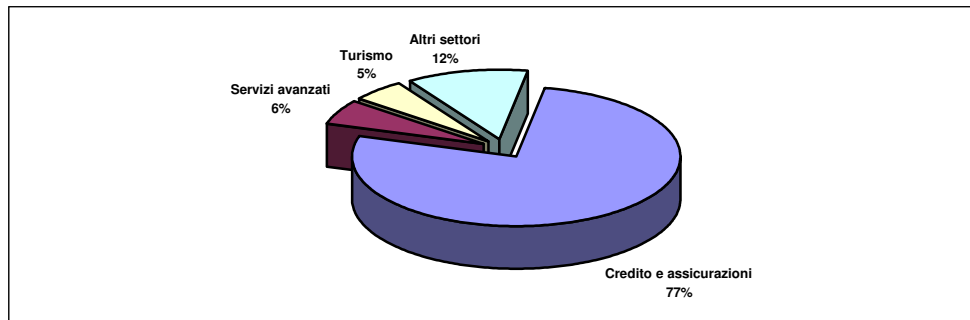
La conoscenza delle lingue straniere e dell' informatic non sembrano essere particolarmente discriminanti ai fini dell' inserimento. Solo poco più della metà dell' imprese le considerano indispensabili. La lingua più utile, quando richiesta, è comunque l' inglese.

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

5. Diplomi universitari e lauree in marketing e comunicazione aziendale

ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

Le maggiori opportunità per i giovani sono offerte dal settore del credito e assicurazioni, principalmente con la figura di venditore di prodotti assicurativi



Il lavoro che ti aspetta...

ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		Senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Venditore prodotti assicurativi	540	99,8%	12,2%	-	1.150
Assistente marketing	200	24,1%	44,7%	59,3%	910
Insegnante di lingue	80	15,8%	15,8%	90,8%	340
Operatore commerciale Italia	70	25,4%	64,8%	28,2%	740
Responsabile promozione	70	31,4%	68,6%	44,3%	170
Assistente tecnico clienti	60	-	75,4%	-	3.790
Redattore	40	25,0%	5,0%	-	110
Altre professioni	280	23,6%	33,5%	27,5%	15.920
Totale	1.340	53,6%	29,9%	23,6%	23.130

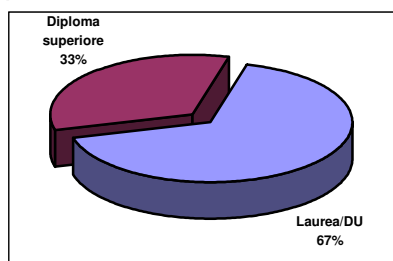
(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

I livelli di studio "alternativi" più richiesti



I principali titoli di studio che le imprese considerano alternativi

Ragioniere	✓	✓			
Indirizzo amministrativo	✓	✓			
Economia e commercio	✓	✓			
Lingue e letterature straniere	✓	✓			

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema informativo Excelsior, 2001"